



COMUNE DI VENEZIA

Deliberazione n.**135** del **11 luglio 2017** della **GIUNTA COMUNALE**

Oggetto: Revisione del sistema di vigilanza, controllo e ispezione del Comune di Venezia sulla gestione della Casinò di Venezia Gioco S.p.A..

L'anno 2017 il giorno 11 del mese di luglio nella sala delle adunanze in Venezia - Cà Farsetti in seguito a convocazione, previa osservanza di tutte le formalità previste si è riunita la Giunta comunale.

Presiede il Sindaco Luigi Brugnaro.

Partecipa ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Generale Dott.ssa Silvia Asteria.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dopo breve discussione, invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Risultano presenti /assenti al momento dell'adozione della presente deliberazione:

Presenti	Assenti			
X		Luigi	BRUGNARO	Sindaco
X		Luciana	COLLE	V.Sindaco, Assessore
X		Renato	BORASO	Assessore
X		Massimiliano	DE MARTIN	Assessore
X		Giorgio	D'ESTE	Assessore
X		Paola	MAR	Assessore
X		Paolo	ROMOR	Assessore
X		Simone	VENTURINI	Assessore
	X	Francesca	ZACCARIOTTO	Assessore
	X	Michele	ZUIN	Assessore

8

2

La Giunta approva la proposta di delibera che segue, che reca l'oggetto sopra emarginato, con voti unanimi e ne dichiara l'immediata eseguibilità.

N. 135 - Revisione del sistema di vigilanza, controllo e ispezione del Comune di Venezia sulla gestione della Casinò di Venezia Gioco S.p.A..

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Sindaco e dell'Assessore alle Società ed organismi partecipati

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 291 del 22 marzo 2002, in attuazione del disposto di cui all'art. 36, commi 1 e 2 della Convenzione tra il Comune di Venezia e società Casinò Municipale di Venezia S.p.A., approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 26/27 febbraio 2001 (successivamente modificata con deliberazione del Consiglio comunale n. 46 del 25 febbraio 2002), veniva definito il sistema complessivo dei controlli sull'attività della Casa da Gioco, suddivisi tra quelli in capo alla Società (allora Casinò Municipale di Venezia S.p.A.) e quelli di competenza del Comune di Venezia, da svolgersi attraverso la competente struttura del Servizio Ispettivo Comunale;

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 23 aprile 2012 è stata approvata la riorganizzazione societaria del Gruppo Casinò Municipale di Venezia S.p.A., con l'affidamento del ramo giochi alla Casinò di Venezia gioco S.p.A. e con l'orientamento di affidare la gestione della Casa da Gioco a terzi selezionati tramite procedura ad evidenza pubblica prevedendo, comunque, l'esercizio da parte del Comune di Venezia di penetranti poteri di indirizzo, di controllo e di vigilanza sull'attività di gestione con particolare riferimento al pieno rispetto della vigente normativa antimafia;

- in attuazione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 2012 veniva sottoscritta una nuova Convenzione - la n. 16538 di rep. del 26 giugno 2012 - tra Comune di Venezia e la Casinò Municipale di Venezia (CMV S.p.A.), il cui art. 31 prevedeva la costituzione di un *Advisory Board*, finalizzato all'attuazione dell'esercizio da parte del Comune, in stretta sinergia con il Servizio Ispettivo Comunale, di un pregnante controllo sull'attività della Casa da Gioco;

- più precisamente, la Convenzione n. 16538/2012 prevede, all'art. 31, che il Comune eserciti il controllo sull'attività della Casa da gioco attraverso l' "*Advisory Board*" "*costituito da un numero massimo di cinque dirigenti del Comune di Venezia, che garantirà il COMUNE, anche attraverso il Servizio Ispettivo Comunale, nelle forme che verranno definite con apposito provvedimento attuativo, che dovrà tener conto delle seguenti priorità: accertamento delle entrate, controllo sull'osservanza dei regolamenti di gioco, controllo dei fenomeni di illegalità e controllo degli impianti e delle attrezzature utilizzati dalla SOCIETA' nella Casa da Gioco.*" "*Inoltre il COMUNE, tramite il BOARD e il Servizio Ispettivo Comunale, eserciterà tutte quelle forme di controllo che verranno definite con provvedimenti attuativi della Giunta Comunale, atte a garantire la trasparenza e la regolarità della gestione e della conduzione della Casa da Gioco nelle sue molteplici attività*";

- la Convenzione inoltre prevede, all'art. 14, che le strutture interne di controllo sulla regolarità dei giochi e dei relativi incassi operino anche nel rispetto degli "*indirizzi di*

carattere generale (...) impartiti dal BOARD”;

- in attuazione delle disposizioni della Convenzione n. 16538/2012 sopra richiamate, con provvedimento attuativo, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 435 del 30 agosto 2013, è stato ridefinito il sistema complessivo di vigilanza, controllo ed ispezione sulla gestione della Casa da Gioco;

- la procedura ad evidenza pubblica di affidamento della gestione della Casa da Gioco a terzi, indetta con bando di gara n. 46/2013, non ha avuto esito, essendo andata deserta la gara stessa;

- le linee programmatiche di mandato del Sindaco, al punto 6.2.2 prevedono a proposito della Casa da Gioco: *“Rilancio del Casinò che non dev’essere privatizzato ma deve tornare ad essere una risorsa importante per la nostra città”;*

Considerato che, in linea con quanto indicato nelle linee di mandato, è in corso di definizione e di approvazione un piano industriale di rilancio della Casa da Gioco, che coinvolge tutti gli aspetti dell'attività della società, strutturali, organizzativi, di gestione del personale, di *governance* complessiva, e che l'attuazione di tale piano va accompagnata con un'attenta attività di monitoraggio e controllo delle varie fasi operative, nonché di eventuale consulenza, garantendo, in questa fase particolarmente delicata di riassetto societario, la continuità dell'attività aziendale;

Considerato che con deliberazione n. 19 del 24 maggio 2017 il Consiglio Comunale, nell'approvare l'aumento del Capitale Sociale di CMV S.p.A. al fine di procedere con la ricapitalizzazione ai sensi dell'art. 2447 c.c. della Casinò di Venezia Gioco S.p.A. funzionale all'attuazione del Piano di rilancio ed alla valorizzazione della Casa da Gioco, ha ritenuto opportuno rivedere il numero ed i soggetti nominabili nell'Advisory Board previsto dall'art. 31 della Convenzione rep. Num. 16538/2012, prevedendo che vi siano fino ad un massimo di n. 5 Dirigenti e n. 5 Funzionari del Comune di Venezia;

Considerato quindi che risulta necessario ed opportuno ridefinire il sistema complessivo di vigilanza costituito dall'organismo *“Advisory Board”* e dal Servizio Ispettivo Comunale, secondo le mutate linee programmatiche della nuova Amministrazione riguardo alla gestione della Casa da Gioco e al fine di accompagnare l'attuazione del Piano di rilancio su richiamato;

Ritenuto quindi necessario ridefinire, alla luce di quanto sopra espresso, il sistema complessivo di vigilanza, controllo ed ispezione sulla gestione della Casa da Gioco affidato alla Casinò di Venezia Gioco S.p.A., precisando le attribuzioni e le competenze dell'*Advisory Board* e del Servizio Ispettivo Comunale, riorganizzandolo coerentemente con gli indirizzi strategici discendenti dal citato Piano industriale di rilancio;

Ritenuto che tale riorganizzazione del S.I.C. dovrà dare attuazione ai seguenti indirizzi:

- riduzione del personale in armonia con la rimodulazione complessiva delle attività di gioco previste dal piano industriale della Casa da Gioco;

- rotazione del personale secondo i principi della legge n. 190/2012, del Piano Nazionale Anticorruzione (e successivi aggiornamenti), punto 3.1.4, nonché del PTPC approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 5 del 30 gennaio 2017, in particolare quelli indicati al punto 12.3 di detto Piano: *“per il restante*

personale addetto alle aree a più elevato rischio corruzione, la durata dell'incarico non può essere superiore a tre anni, tenuto conto anche delle esigenze organizzative; alla scadenza del termine massimo l'incarico deve essere di regola affidato ad altro dipendente, a prescindere dall'esito della valutazione."

- specializzazione del personale del Servizio Ispettivo Comunale per aree funzionali che presidino i seguenti aspetti, come già in parte previsto dalla citata deliberazione della Giunta Comunale n. 435/2013:

- Area tecnologica in remoto;
- Area controllo fenomeni di illegalità ed antiriciclaggio;
- Area tecnico/operativa di sala;

Ritenuto pertanto di approvare il documento "Disciplina del sistema di vigilanza, controlli ed ispezioni sulla gestione della Casa da Gioco ai sensi della Convenzione che regola i rapporti tra Amministrazione Comunale e Casinò di Venezia Gioco" qui allegato e parte integrante del presente atto;

Preso atto che con provvedimento del 5 gennaio 2017, prot. n. 4821, il Sindaco ha nominato i membri dell'*Advisory Board*, scelti tra i Dirigenti Comunali in possesso dei requisiti di competenza ed esperienza necessari allo svolgimento delle attività previste dall'art. 31 della richiamata Convenzione per la Gestione della Casa da Gioco; che si rende di conseguenza necessario nominare i cinque funzionari con funzioni di supporto operativo all'attività dello stesso, meglio definite nell'allegato documento;

Visto il parere di regolarità tecnico-amministrativa attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e di regolarità contabile espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, del Dirigente ad interim del Settore controllo Società partecipate della Direzione Controlli e Spending Review, del Dirigente ad interim del settore Servizio Ispettivo Casa da Gioco e del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria della Direzione Finanziaria per quanto di competenza;

Visto il Regolamento sul sistema dei controlli interni approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16/2013;

DELIBERA

1. di approvare il nuovo sistema di vigilanza, controllo e ispezioni del Comune di Venezia sulla gestione della Casa da Gioco affidato alla Casinò di Venezia Gioco S.p.A. come descritto nell'allegato "A" che costituisce parte integrante del presente provvedimento.
2. di dare mandato ai Dirigenti competenti di adempiere a tutti gli atti di propria competenza, necessari e conseguenti all'approvazione del presente provvedimento;
3. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

DG 135/2017

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto digitalmente.

Il Segretario Generale
SILVIA ASTERIA

Il Sindaco
LUIGI BRUGNARO